

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
MATERIAL SAFETY DATA SHEET

TerraAlp
Linea home

AMMORBIDENTE

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: **Ammorbidente**
Codice: AM00183
UFI: FUA0-Q0KA-200K-0PAP
Linea: TerraAlp
Tipo di prodotto: Ausiliario per lavaggio tessile. Ammorbidente per il bucato ad alta concentrazione

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Per lavaggio in lavatrice (4-5 kg di biancheria asciutta) usare circa 30 mL di prodotto (un tappo).
Per lavaggio a mano utilizzare 15 mL circa (1/2 tappo) di prodotto in 5 L di acqua e lasciare la biancheria in ammollo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ALBERTINILAB snc di Albertini Martino & C.
Indirizzo: Via Lana 23– 39039 Villabassa 39039 (BZ)
Telefono: (+39) 0474 745365
Fax: (+39)
e-mail della persona competente: info@albertinilab.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06 68593726; CAV - Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia - Tel. 800183459; CAV - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 5453333; CAV - Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 499780000; CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343; CAV - Azienda Ospedaliera Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819; CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444 - CAV - Ospedale Niguarda - Milano - Tel. 02 66101029; CAV - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300; CAV - Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Il prodotto non è pericoloso secondo i criteri del regolamento.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Nessuno

CONSIGLI DI PRUDENZA

P264:	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P302+P352:	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P305+P351+P338:	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P332+P313:	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico
P337+P313:	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
Eliminazione	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3. Altri pericoli

La miscela non è classificata PBT/vPvB secondo il reg. (CE) 1907/2006. Allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Il prodotto è una miscela di sostanze fra quelle indicate di seguito ed altre che sono classificate non pericolose secondo il reg. 1272/2008

3.2 Miscele

Fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Identificatori:			Concentrazione % (p/p) o intervallo	Classificazione secondo il reg. 1272/2008 o altro
	CAS	EINECS	N. indice		
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolamina, quaternario diMe-solfato	157905-74-3	931-216-1	-	5.1 - 5.5	Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Inalazione

Se il prodotto viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca. NON indurre il vomito.

Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Contattare immediatamente un medico o un centro antiveneni.

In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Inalazione***Effetti*

- Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

Contatto con la pelle*Effetti*

- Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.

Contatto con gli occhi*Sintomi*

- Arrossamento
- Lacrimazione
- Rigonfiamento del tessuto

Ingestione*Sintomi*

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Si richiede un immediato aiuto medico.
- Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.
- Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione*****Mezzi di estinzione idonei:***

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi*

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Personale non addetto alle situazioni d'emergenza*

- Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili

Personale addetto alle situazioni d'emergenza

- Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali

- Il materiale non deve essere abbandonato nell'ambiente.
- Lavare con molta acqua e scaricare nel sistema fognario.
- Quantità importanti: in caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7 e 8 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: manipolazione ed immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri.
- Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

Misure di igiene

- Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lava-occhi in conformità alle norme vigenti.
- Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinamento

- Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Mantenere a una temperatura comprese fra i 5 - 35 °C°
- Tenere in un luogo asciutto.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
- Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili

Materiali non-idonei

- nessun dato disponibile

7.3. Usi finali particolari

- Informazioni non disponibili

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo/Valori limite dell'esposizione

Componente	N. CAS	Valore	Parametri di controllo	Fonte
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato	157905-74-3	-	-	-
TWA: Time Weighted Average, STEL: Short Term Exposure Level				

Livello derivato senza effetto (DNEL) / Livello minimo di effetto derivato (DMEL)

Nome del prodotto	Popolazione	Itinerario di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Tempo di esposizione	Valore	Osservazioni
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

Nome del prodotto	Compartimento	Valore	Osservazioni
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato	-	-	-

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di controllo

Controlli tecnici idonei

- Evitare la formazione di aerosol
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Protezione respiratoria

- Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosol. (Filtro particelle EN 143 tipo P2 o FFP2)

Protezione delle mani

- Usare guanti adatti.

Protezione degli occhi

- Evitare di provocare spruzzi che possano venire a contatto con gli occhi o indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione della pelle e del corpo

- Usare indumenti protettivi adatti.

Misure di igiene

- Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti chimici.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
- Evitare ulteriori colature o perdite.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	-
pH	3.0
Punto di fusione/congelamento (°C)	-
Punto di ebollizione (°C)	-
Punto di infiammabilità (°C, c.c.)	-
Velocità di evaporazione (g/min)	-
Infiammabilità (solidi, gas)	-
Limite Inferiore di infiammabilità (%)	-
Limite Superiore di infiammabilità (%)	-

Limite inferiore di esplosività (%)	-
Limite superiore di esplosività (%)	-
Tensione di vapore (kPa @ 25 °C)	-
Densità di vapore (aria= 1)	-
Densità relativa	-
Solubilità	-
Log k (ottanolo/acqua)	-
Temperatura di autoaccensione (°C)	-
Temperatura di decomposizione (°C)	-
Proprietà esplosive	-
Proprietà ossidanti	-

9.2. Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

- Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

- Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.

10.4. Condizioni da evitare

- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

- Forti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni Tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici della miscela

a) tossicità acuta;	Non Disponibile
b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea;	Non Disponibile
c) gravi danni oculari/irritazione oculare;	Non Disponibile
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;	Non disponibile
e) mutagenicità sulle cellule germinali;	Non Disponibile
f) cancerogenicità;	Non Disponibile
g) tossicità per la riproduzione;	Non Disponibile

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;	Non Disponibile
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;	Non Disponibile
j) pericolo in caso di aspirazione.	Non Disponibile

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici delle sostanze

Sostanza	Tossicità orale (LD50)	Tossicità Cutanea (LD50)	Tossicità per inalazione (CL50)
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato		-	-

Cancerogenicità

Agente	Gruppo IARC (*)	Volume	Anno
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato Dati non disponibili	-	-	-
(*) Gruppo 1: cancerogeno per l'uomo, Gruppo 2°: probabilmente cancerogeno per l'uomo, Gruppo 2B: possibilmente cancerogeno per l'uomo, Gruppo 3: inclassificabile per quanto riguarda la cancerogenicità nell'uomo.			

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche

12.1. Tossicità

Sostanza	Test (1)
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato	CL50 4.8 mg/L (96 h) Oncorhynchus mykiss Pesce EC50 2.23 mg/L (48 h) Daphnia magna Crostaceo EC50: 1.28 mg/L (72 h) Scenedesmus subspicatus Alga
(1) MSDS produttore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	BIOWIN 1	BIOWIN 3	GIUDIZIO
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato	-	-	-

BIOWIN (Biodegradation Probability Program) stima la probabilità per la rapida biodegradazione aerobica di una sostanza organica in presenza di una popolazione mista di microrganismi ambientali. [fonte: OSPAR Commission 2004]
BIOWIN 1 si riferisce ad un modello lineare che indica se una sostanza non è rapidamente biodegradabile in termini di probabilità.
BIOWIN 3 da una stima del tempo richiesto per conseguire una biodegradazione primaria e finale (scala temporale, in giorni, settimane o mesi)

La BIODEGRADABILITA' del prodotto Acidi grassi, C18 insatd., prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato [CAS: 157905-74-3] a 28 giorni è pari al 100 %.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	log k_{ow}	BCF	GIUDIZIO
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato	-	-	-

12.4. Mobilità nel suolo

Sostanza	Koc (L/kg)	GIUDIZIO (*)
Acidi grassi, C18 insaturi, prodotti di reazione con trietanolammina, quaternario diMe-solfato	-	-
(*) La frazione di carbonio organico (foc) varia da 0.04 (terreno grossolano) fino a 5×10^{-4} (per un terreno sabbioso) Log Koc >4.5 assorbimento MOLTO forte al suolo/sedimento Log Koc 1.5 – 2.4 BASSO assorbimento al suolo/sedimento Log Koc 3.5 – 4.4 FORTE assorbimento al suolo/sedimento Log Koc < 1.5 TRASCURABILE assorbimento al suolo/sedimento Log Koc 2.5 – 3.4 MODERATO assorbimento al suolo/sedimento [P2 Framework manual 2012 EPA-748-B12-001]		

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze classificati come un PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi Prodotto:

Altre informazioni ecologiche: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione): Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D. Lgs.205/2010). Secondo i codici 16 03 05 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua.
- Disposizioni relativa alla gestione dei residui: In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Contenitori contaminati

- Pulire il recipiente con acqua.
- I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Imballaggi vuoti sporchi

- Smaltire come prodotto inutilizzato.
- Smaltire conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Directive 98/24/EC (risks related to chemical agents at work)

Directive 2000/39/EC (occupational exposure limit values)

Directive 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) 2020/878 (Allegato II REACH)

Regolamento (UE) 790/2009 (I Atp. CLP)

Regolamento (UE) 286/2011 (II Atp. CLP)

Regolamento (UE) 618/2012 (III Atp. CLP)

Regolamento (UE) 487/2013 (IV Atp. CLP)

Regolamento (UE) 944/2013 (V Atp. CLP)

Regolamento (UE) 605/2014 (VI Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2015/1221 (VII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/918 (VIII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2019/1148

Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)

Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)

Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata

SEZIONE 16: Altre Informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati principali

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni
2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed integrazioni
3. ECHA - European Chemicals Agency (echa.europa.eu)- per concentrazioni > 50 %
4. Cosing (ec.europa.eu/consumers/cosmetics/cosing/)

Testo delle indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare..

